

Binda Cycling Festival: Morena Tartagni racconta a Busto l'epopea del ciclismo femminile

Pubblicato: Lunedì 14 Ottobre 2024



Il titolo del volume dice già tanto: **“Volevo fare la corrdiora”**. Si tratta della **biografia di Morena Tartagni**, un nome che magari oggi dice poco anche ai tifosi di ciclismo e che invece meriterebbe di essere molto più conosciuta. Non è un azzardo dire che **senza di lei**, e senza quelle che correvano con lei, **oggi non avremmo in Italia una generazione di atlete** capace di imporsi da anni anche a livello internazionale.

Tartagni, **classe 1949**, originaria di Predappio ma trapiantata **fin da piccola nel Milanese**, è stata la prima vera campionessa del ciclismo femminile italiano. Ha vinto tre medaglie ai Mondiali su strada (due argenti e un bronzo tra il '68 e il '71) e – restando sul territorio – **si impose nella terza edizione della “gara di ciclismo di Cittiglio”** che si disputava a Pasquetta e che oggi è universalmente conosciuta come “Trofeo Binda”. *(foto in alto: Tartagni con il sindaco di Pregnana, Angelo Bosani)*

La presenza di Tartagni e del suo libro non poteva mancare **all'interno del Binda Cycling Festival**, la manifestazione “diffusa” curata dall'Associazione Tre Valli Varesine tesa a diffondere la cultura del ciclismo. La serata dedicata a “Volevo fare la corrdiora” si terrà a **Busto Arsizio all'interno di casa Uyba**, lo spazio ricavato al **palasport di viale Gabardi** (la E-Work Arena) e dedicato alla più importante squadra femminile di club della provincia, la Uyba Volley per l'appunto.

Tartagni sarà presente **insieme all'autore** della propria biografia, **Gianluca Alzati**, nella **serata di**

giovedì 17 ottobre a partire **dalle ore 21**. **L'ingresso è libero** e la presenza è... caldeggiata per scoprire spaccati di un mondo – quello del ciclismo femminile degli albori agonistici – che merita di essere approfondito e che, certo, era ben lontano da quello odierno.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it